



CITTA' DI TRECALE

Provincia di Novara

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

*SERVIZIO DI MANUTENZIONE
DELLE AREE VERDI COMUNALI
DAL 08-05-2023 AL 31-12-2023*

DISERBI STRADE E SISTEMAZIONE ALBERELLI STRADALI

CAPO 1 - OGGETTO, AMMONTARE, ATTI E CONTRATTO D'APPALTO

- Art. 1.1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 1.2 - Ammontare dell'appalto
- Art. 1.3 - Modalita' di stipula del contratto
- Art. 1.4 - Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 1.5 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto
- Art. 1.6 - Spese contrattuali, imposte, tasse
- Art. 1.7 - Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva
- Art. 1.8 - Riduzione delle garanzie
- Art. 1.9 - Assicurazione a carico dell'impresa
- Art. 1.10 - Stipula del contratto

CAPO 2 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL CONTRATTO

- Art. 2.1 - Gestione dell'appalto
 - cap. 1 - Potatura e rasatura di siepi, rosai e specie fiorifere
 - cap. 2 - Diserbi
 - cap. 3 - Asporto e smaltimento del materiale di risulta
 - cap. 5 - Spollonatura delle alberature
 - cap. 6 - Taglio a raso della vegetazione e taglio erba a bordo strada e marciapiedi
 - cap. 7 - Asporto di piante schiantate o spezzate
 - cap. 8 - Riqualificazione e valorizzazione dei percorsi pedonali
 - cap. 9 - Raccolta e asporto dei materiali non vegetali
 - cap.10 - Spazzolatura centro abitato
- Art. 2.2 - Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi
- Art. 2.3 - Direzione Tecnica
- Art. 2.4 - Recapiti dell'Appaltatore
- Art. 2.5 - Squadre di lavoro
- Art. 2.6 - Oneri specifici relativi alla gestione delle squadre di lavoro
- Art. 2.7 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto degli obblighi contrattuali
- Art. 2.8 - Report di verifica

CAPO 3 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE TEMPORALE ED ECONOMICA DEL CONTRATTO

- Art. 3.1 - Consegna generale dei lavori
- Art. 3.2 - Penali per ritardi
- Art. 3.3 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto dei termini contrattuali
- Art. 3.4 - Fallimento dell'appaltatore
- Art. 3.5 - Pagamenti in acconto e a saldo
- Art. 3.6 - Compensi all'appaltatore per danni cagionati da forza maggiore

CAPO 4 - DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 4.1 - Disposizioni finali
- Art. 4.2 - Controversie

CAPO 1 - OGGETTO, AMMONTARE, ATTI E CONTRATTO D'APPALTO

Art. 1.1 - Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali – DISERBI STRADE E SISTEMAZIONE ALBERELLI STRADALI, indicate

nell'Allegato elenco; gli interventi necessari consistono nel taglio e raccolta dell'erba, taglio polloni, interventi di spazzolatura e raccolta foglie secche in tutte le strade comunali, compreso il conferimento e lo smaltimento degli scarti vegetali alle destinazioni finali, incluso corrispettivo di smaltimento.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto.

L'esecuzione degli interventi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 1.2 - Ammontare dell'appalto

L'importo a base d'asta del servizio annuale, previsto dall'appalto ammonta ad **€25.800,00 + IVA** oltre a € 800,00 + IVA quale onere per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Gli importi comprendono tutte le spese, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di depositi, di occupazioni temporanee, mezzi d'opera provvisori nessuno escluso, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate, con oneri a Vs. carico e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

Nei prezzi è compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detto o richiamati nei vari articoli del presente capitolato.

Spollonature alberelli stradali e pulizia dei tondelli

Diserbi strade comunali

Rialzo chioma alberelli stradali e alberi alto fusto lungo le strade comunali

Importo a base d'asta € 25.800,00

Oneri per la sicurezza € 800,00

TOTALE € 26.600,00

IVA 22% € 5.852,00

TOTALE COMPLESSIVO € 32.452,00

Art. 1.3 - Modalità di stipulazione del contratto

Il servizio inizierà il 08.05.2023 e si svolgerà fino al 31/12/2023. Il contratto verrà stipulato in forma pubblica. Il contratto sarà stipulato digitalmente tramite il portale MEPA-Consip

Art. 1.4 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145;
- b) il presente capitolato speciale d'appalto;
- c) il D.U.V.R.I.;
- d) l'elenco degli interventi;
- e) il piano dei diserbi;
- f) la tavola di individuazione delle aree.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di servizi e in particolare il D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Art. 1.5 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme

vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Art. 1.6 - Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
- oneri per conferimento e smaltimento scarti vegetali alle destinazioni finali.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sul servizio.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); l'IVA è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono IVA esclusa.

Art. 1.7 – Garanzia definitiva

Ai sensi e con le modalità previste dell'art. 103, D.Lgs 50/2016 e s.m.i., è richiesta una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fidejussione, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia fidejussoria è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per la scadenza dell'appalto; essa è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltante di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fidejussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Art. 1.8 – Riduzione delle garanzie

Secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'importo della cauzione provvisoria è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, purchè riferiti univocamente alla tipologia di lavori della categoria prevalente.

Anche l'importo della garanzia fideiussoria definitiva è ridotto al 50 per cento per l'appaltatore in possesso delle medesime certificazioni o dichiarazioni di cui al comma precedente.

In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso delle certificazioni o delle dichiarazioni sia comprovato dall'impresa capogruppo mandataria ed eventualmente da un numero di imprese mandanti, qualora la somma dei requisiti tecnico-organizzativi complessivi sia almeno pari a quella necessaria per la qualificazione dell'impresa singola.

Art. 1.9 – Assicurazione a carico dell'impresa

Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La fideiussione deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 1.10 – Stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato digitalmente tramite il portale MEPA-Consip, prima della stipulazione del contratto di appalto, l'aggiudicatario provvederà a consegnare all'amministrazione aggiudicatrice, entro e non oltre 15gg. dalla semplice richiesta, la documentazione necessaria alla stipula del contratto.

Il contratto potrà essere stipulato prima che siano trascorsi trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Nel contratto sarà dato atto che l'Impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente capitolato speciale. Se l'aggiudicatario non stipula il contratto nel termine stabilito, l'Amministrazione appaltante, provvederà alla riscossione della cauzione provvisoria e procederà ad una nuova aggiudicazione.

Il contratto verrà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Le quantità delle aree ove andranno eseguite le prestazioni, potranno variare in aumento o diminuzione, a seconda di sopraggiunte necessità o modifiche che si rendessero necessarie.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

CAPO 2 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL CONTRATTO

Art. 2.1 – Gestione dell'appalto

L'Appaltatore dovrà mantenere tutte le aree verdi affidategli in perfetto stato. **Dovrà effettuare tanti interventi quanto necessari a mantenere pulite le strade e i marciapiedi dalle erbe infestanti e le piante in perfetto ordine.** L'appalto non sarà pertanto strutturato con un rigido cronoprogramma da rispettare, ma dovrà essere impostato a seconda delle condizioni atmosferiche che determinano o meno la crescita dell'erba.

In caso di eventi per manifestazioni pubbliche o altro, verranno comunicate con anticipo le date e pertanto il cronoprogramma potrà subire variazioni.

In tutte le strade affidate l'Appaltatore dovrà prestare attenzione oltre alla crescita dell'erba, all'eliminazione dei polloni dalle piante, alla rimozione di eventuali rami caduti o attaccati alla pianta a causa di eventi atmosferici e al termine di ogni intervento alla rimozione della totalità del materiale di risulta a proprio carico. **Sarà necessario predisporre uno specifico piano per lo smaltimento del materiale, che potrà essere concordato direttamente con il Consorzio Basso Novarese, gli oneri di smaltimento saranno totalmente a carico dell'appaltatore.**

Nei mesi autunnali, sarà necessario procedere alla raccolta delle foglie, in tutte le strade assegnate.

L'operazione dovrà essere svolta a seconda della necessità schierando un numero di maestranze sufficienti a mantenere le aree in perfetto stato.

Per quanto riguarda la viabilità, sarà necessario effettuare sfalci del verde su tutte le vie del centro abitato di Trecate e della Frazione di San Martino.

Il servizio di manutenzione delle strade cittadine prevede le seguenti modalità di esecuzione per ciascuna delle tipologie di intervento:

1. Potatura e rasatura di siepi , rosai e specie fiorifere: dovrà essere eseguita a regola d'arte, su piante site in qualunque posizione, anche su terreni in scarpata, di qualsiasi natura e dimensione. La rasatura dovrà essere effettuata mediante tagli netti di getti dell'anno o anche di periodi precedenti; si dovrà altresì provvedere alla squadratura delle stesse seguendo i profili originari, nonché all'estirpo di qualunque infestante erbacea o arbustiva inserita nella struttura della siepe, compresa l'eliminazione di ceppaie di specie arbustive o sarmentose. Dovranno essere rimossi inoltre tutti i polloni sviluppatasi al di sotto del punto d'innesto. Scerbatura manuale della vegetazione infestante cresciuta nonostante i materiali pacciamanti. Trattamento con prodotto antigerminante registrato ed autorizzato dal Ministero della Sanità, dalla Regione Piemonte e dall'ASL. Concimazioni con concimi minerali a cessione prolungata o con concimi organici naturali. Le quantità da somministrare varieranno in funzione del tipo di concime utilizzato e della relativa concentrazione degli elementi fertilizzanti. Trattamenti contro i principali parassiti delle rose: ticchiolatura, oidio, afidi e ragnetto rosso, quando questi raggiungono un livello presenza significativo. Tali trattamenti potranno essere eseguiti sia con prodotti di origine naturale che di sintesi purchè autorizzati. I materiali di risulta dovranno essere completamente eliminati ed asportati, ivi compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro), presente presso le siepi . Tutto il materiale di risulta dovrà essere conferito in discarica autorizzata a spese dell'appaltatore.

Tutti gli interventi sopra elencati devono essere eseguiti in numero illimitato, secondo necessità. Durante tutti gli interventi gli alberi, arbusti, siepe ed altre piante non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici il gestore è tenuto ad eseguire la rifinitura manualmente. Il criterio di necessità è finalizzato non alla semplice sopravvivenza delle tipologie vegetali presenti nelle aiuole ma alla massimizzazione del loro decoro e alla ottimizzazione delle condizioni fitosanitarie e vegetative;

2. Diserbi: il diserbo è suddivisibile in diserbo chimico e diserbo meccanico. Il diserbo chimico è un'operazione finalizzata ad eliminare o impedire la nascita di tutta la vegetazione (diserbo totale) o solo di alcune specie indesiderate (diserbo selettivo) presenti in determinate aree pubbliche (vialetti, aiuole, parchi, marciapiedi, parcheggi, ecc.). recentemente nuove normative limitano ed impediscono l'utilizzo di questa tecnica : Decreto 22/01/2014 "Adozione del piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 14/08/2012, n. 150" recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

Preso atto della deliberazione D.G.R. n. 25-3509 del 20 giugno 2016 nella quale si specifica che il diserbo chimico è di norma vietato e ove ammesso richiede una chiusura dell'area di 48 (quarantotto) ore consecutive, il servizio di diserbo dovrà essere svolto secondo le seguenti indicazioni:

- per interventi di diserbo dell'erba lungo le strade, le piazze ed i marciapiedi, comprese le banchine stradali, saranno effettuati attraverso l'applicazione di prodotti fitosanitari così come meglio specificato successivamente;
- per interventi di diserbo dell'erba in aree confinate di norma aperte al pubblico (ad esempio giardino delimitato da recinzione), le operazioni potranno saranno effettuate o tramite diserbo con prodotti fitosanitari o tramite diserbo chimico; in quest'ultimo caso è fatto obbligo della ditta di avvisare la popolazione attraverso l'apposizione di cartelli che indicano, tra l'altro, la sostanza attiva utilizzata, la data del trattamento e la durata del divieto di accesso all'area trattata.

Il presente appalto prevede l'utilizzo dei seguenti prodotti fitosanitari:

- prodotti commerciali a base di ACIDO PELARGONICO (18% ca.) e IDRAZIDE MALEICA (3% ca.) autorizzati per l'impiego anche in aree ed opere civili (parchi, giardini, cigli stradali, aree dismesse, archeologiche): è fatto obbligo trasmettere la scheda tecnica, di sicurezza e l'etichetta.

- prodotti commerciali a base di FLAZASULFURON (25% ca.) autorizzati per l'impiego anche in aree ed opere civili (urbane, ruderi storici, cimiteri, piazzali, banchine stradali, parchi, giardini, aree dismesse): è fatto obbligo trasmettere la scheda tecnica, di sicurezza e l'etichetta.

Dopo l'applicazione del prodotto è richiesto entro 30 giorni dall'intervento di diserbo:

- un intervento di frantumazione meccanica parte area con decespugliatori dotati di testina a filo, a spazzola metallica o a lame controrotanti, quest'ultima tassativa in presenza di ghiaietto; il materiale reciso deve essere sfalciato/triturato in frammenti non superiori a 10 cm; è fatto obbligo di allontanare il materiale reciso di maggiori dimensioni da cunette, fossati, caditoie, bocche di lupo etc. Sono compresi raccolta, trasporto a centri di compostaggio autorizzati ed oneri di conferimento di tale materiale;

oppure in alternativa per le porzioni in cui non fosse possibile eliminare le parti secche eventualmente ancora presenti

- un intervento di diserbo MANUALE localizzato mediante eliminazione della vegetazione comprensiva di estirpo dell'apparato radicale, coadiuvato da zappettatura, raschiatura e/o erpicatura; sono compresi raccolta, trasporto a centri di compostaggio autorizzati ed oneri di conferimento di tale estirpato;

Nel caso in cui l'intervento non sia efficace, per cause imputabili alla ditta, la stessa dovrà effettuare nuovamente a sua cura e spese l'operazione, inoltre sarà impegno della Ditta appaltatrice predisporre idonea segnaletica di sgombero delle auto in sosta; tale segnaletica dovrà essere fornita e posizionata a cura e spese dell'Appaltatore.

Sono sempre consentite le forme di diserbo meccanico o a mano delle erbe e delle relative radici, nonché la successiva rastrellatura e pulizia, raccolta ed asporto del materiale di risulta in discarica autorizzata a cura e spese dell'Appaltatore;

Il primo intervento dovrà essere eseguito entro **il 08/05/2023** compatibilmente con le condizioni meteo.

Si ricorda infine che l'utilizzo di diserbanti dovrà essere preliminarmente approvato dalle istituzioni preposte e notificato preventivamente al Responsabile ogni qualvolta si pratici diserbo. Il prodotto deve essere specifico per il controllo delle erbe infestanti in ambienti civili autorizzato dal Ministero della Sanità.

Ai fini della determinazione delle superfici da trattare sono state considerate le seguenti quantità:

- strade comunali: 60,00 Km

Si noti che le strade e le piazze da trattare sono state considerate con larghezza media pari ad un metro di trattamento e moltiplicata per due lati di strada.

LE MODALITA' DI INTERVENTO SONO SPECIFICATE NEL DOCUMENTO "PIANO DEI DISERBI", IN BASE ALLE AREE INDIVIDUATE IN "TAV. 01"

- Raccolta foglie

Il servizio di raccolta foglie e conferimento delle stesse è da effettuarsi al termine della caduta autunnale e da ripetere a inverno inoltrato per le specie "a foglia marcescente sul ramo" (Platani, Querce). Nello specifico la raccolta andrà eseguita anche su tutti i prati, piazzali, percorsi e viabilità circostanti alle alberate e riguarderà anche le eventuali ramaglie naturalmente cadute. I mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio e le attrezzature di cui il personale è dotato devono consentire la raccolta delle foglie anche all'interno di vicoli di difficile accesso, dei porticati e negli spazi circostanti contenitori e autovetture eventualmente presenti lungo il percorso.

Tutti i materiali provenienti dalla manutenzione delle aree a verde dovranno essere destinati ai centri di smaltimento autorizzati a spese della ditta appaltatrice, da dimostrare con la presentazione del F.I.R. Per quanto riguarda i materiali organici dovranno essere obbligatoriamente destinati a ciclo di compostaggio.

Durante gli interventi richiesti, l'impresa appaltatrice dovrà verificare che le attrezzature comunali presenti nelle aree oggetto di manutenzione, non siano danneggiate o pericolose. A tal proposito l'impresa sarà tenuta

a trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto scheda di segnalazione (a mezzo fax, e-mail o a mani) indicante eventuali attrezzature manomesse o danneggiate.

3. Asporto e smaltimento del materiale di risulta: tutto il materiale vegetale di risulta derivante dalle operazioni previste nel presente Capitolato, in luogo del conferimento in discarica, potrà essere fatto smaltire, mediante procedimento di cippatura con successivo trasporto del cippato in località destinata.

L'onere dell'intervento rimane a carico e a spese dell'Appaltatore;

5. Spollonatura delle alberature: tale operazione prevede l'eliminazione mediante taglio dei ricacci o polloni basali e il taglio dei rami lungo il tronco delle alberature fino ad un'altezza massima di 4 m, il taglio deve essere effettuato raso al tronco e al terreno con asporto e trasporto a discarica del materiale di risulta a spese dell'Appaltatore;

6. Taglio a raso della vegetazione e taglio erba a bordo strada e marciapiedi: tale operazione comprende l'eliminazione mediante il taglio a mano o con mezzi meccanici oppure mediante l'estirpo, quando necessario, di tutta la vegetazione spontanea cresciuta ai bordi delle strade per una larghezza fino a metri 1, compreso lo sfalcio e l'abbattimento di piante secche o pericolanti. L'intervento comprende anche la potatura di rimonda dei rami secchi e pericolosi o che comunque costituiscano intralcio o pericolo alla libera circolazione di mezzi o persone nelle strade adiacenti, da eseguirsi su cespugli, arbusti ed alberi di qualsiasi altezza anche a distanza superiore a 1 metri dal bordo strada per un'altezza di lavoro (o di esecuzione del taglio) inferiore a 5 m. dalla base della pianta. I materiali di risulta derivanti da tali operazioni, salvo prescrizioni diverse impartite in sito, dovranno essere completamente eliminati mediante asporto e conferimento a discarica a carico e spese dell'Appaltatore, compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro) presente presso la fascia stradale.

Sarà necessario il taglio dell'erba cresciuta sul bordo strada e sui marciapiedi per tutta la loro larghezza facendo attenzione ai seguenti criteri:

- qualora ci fosse un fosso dovrà essere tagliata l'erba del bordo strada e del fossato;
- qualora il ciglio strada fosse in piano e si è in presenza di un'abitazione privata sarà necessario eseguire il taglio fino al cambio di proprietà;
- qualora ci si trovi in un'area incolta il ciglio strada dovrà essere tagliato per 1 metro;
- qualora il ciglio strada fosse in forte salita sarà necessario il taglio della scarpata fino a 1 metro di altezza;
- sui marciapiedi si dovrà provvedere al taglio dell'erba per tutta la larghezza dello stesso e lungo il cordolo di delimitazione della carreggiata;

Cespugli, sterpaglie e rovi saranno equiparati all'erba, mentre qualsiasi albero dovrà essere lasciato intatto, andrà rimosso solo se secco o privo di alcuna vegetazione.

7. Asporto di piante: l'operazione comprende l'asporto di piante schiantate, spezzate o secche in piedi nelle zone di intervento compreso l'asporto di tutto il materiale di risulta derivante da tale operazione ed il suo conferimento a discarica a cura e spese dell'Appaltatore;

8. Riqualficazione e valorizzazione dei percorsi ciclo-pedonali: tale operazione comprende la pulizia dalle malerbe nei vialetti ciclopedonali ed il suo conferimento a discarica a cura e spese dell'Appaltatore;

9. Raccolta e asporto dei materiali non vegetali : l'intervento comprende la raccolta e la pulizia dai materiali impropri sulle superfici interessate dalla manutenzione e conferimento in discarica di tutto il materiale di risulta a carico e spese dell'Appaltatore.

10. Spazzolatura centro abitato: gli interventi previsti sono **3 (tre)** effettuati nell'arco della stagione vegetativa da stabilire con la Stazione Appaltante. L'intervento consiste nello spazzolare quanto basta tutte le strade comunali del centro abitato di Trecate e della frazione di San Martino di Trecate, in entrambi i lati, con estirpazione e raccolta delle erbe secche e conferimento a discarica a cura e spese dell'Appaltatore. L'intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura,

mezzo meccanico necessario, permessi comunali per divieto di sosta, segnaletica e cartelli stradali sono a carico e spese dell'Appaltatore.

Art. 2.2 - Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi

Tutte le lavorazioni previste dal presente Capitolato speciale d'appalto dovranno essere eseguite rispettando i criteri ambientali minimi di cui al DM Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13 dicembre 2013 e dell'art. 34 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

I fornitori dovranno impegnarsi a rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM), relativi all'Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione, adottati dal ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e disponibili sul sito www.minambiente.it nella sezione GPP – Acquisti Verdi, Criteri Ambientali Minimi.

Art. 2.3 - Direzione Tecnica

Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere nominati dall'Appaltatore un coordinatore, con appropriato titolo di studio e comprovate capacità ed esperienza nello svolgimento della funzione, che coordini le varie squadre lavorative. Dotato altresì di nomina, da parte dell'Appaltatore, quale Responsabile Operativo della Sicurezza del Cantiere e per l'espletamento di tutte le procedure connesse alla contabilità, alla sospensione e ripresa dei lavori e, più in generale, alla gestione di ogni fase dell'appalto fino alle verifiche di collaudo e/o regolare esecuzione delle opere.

Tali nomine devono essere comunicate prima dell'inizio dei lavori al Direttore dei Lavori ed al Responsabile del Procedimento e, ogni variazione dei nominativi dovrà essere comunicata tempestivamente alla Direzione Lavori.

L'Amministrazione potrà esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato dei suoi rappresentanti ove ricorrano gravi e giustificati motivi, secondo quanto disposto dall'articolo 4 del DM 145/00.

Il Direttore Tecnico, pur rimanendo unico referente per la Stazione Appaltante, potrà essere coadiuvato da uno o più assistenti nominati dall'Impresa. Tali nominativi dovranno essere comunicati alla Direzione Lavori.

Art. 2.4 - Recapiti dell'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante la presenza dei seguenti recapiti per l'intera durata del contratto:

- a. *telefono cellulare* del Direttore Tecnico: dovrà garantire la propria reperibilità in tutti i giorni lavorativi;
- b. *telefono fisso* presso l'ufficio operativo: dovrà essere garantita la ricezione di chiamate presso la postazione telefonica fissa tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;
- c. *posta elettronica*: la casella di posta elettronica dovrà essere verificata costantemente nell'arco della giornata, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì in particolare nella fascia oraria dalle ore 9:00 alle ore 15:00.

Le segnalazioni riguardanti eventuali manifestazioni, il giorno di inizio delle scuole o di qualsiasi necessità verranno segnalate per iscritto, tramite posta elettronica.

Non si dovranno verificare invece segnalazioni riguardo a lamentele dei cittadini causa dimenticanza di aree verdi o sfalci su pubbliche vie, in questo caso si procederà come previsto al punto 3.2 del presente capitolato.

Art. 2.5 - Squadre di lavoro

Per l'esecuzione dei lavori previsti dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà essere in grado di mettere a disposizione un numero minimo di n°2 squadre composte da minimo n° 2 persone per squadra per tutta la durata delle operazioni previste per la giornata al fine di eseguire contemporaneamente più operazioni previste per la giornata.

Le squadre dovranno essere coordinate dal coordinatore, e dovranno essere dimensionate in modo sufficiente all'espletamento delle lavorazioni previste.

La squadra ideale dovrebbe essere formata da almeno tre persone, di cui un operaio indicato come referente interno della squadra ovvero Capo Squadra.

Tutte le squadre di lavoro dovranno essere attrezzate secondo la tipologia dell'intervento con:

- mezzi di trasporto ed attrezzatura necessaria per svolgere le attività a loro richieste;
- materiali edili necessari di caratteristiche ed in quantità adeguate;
- dispositivi di protezione individuale e apprestamenti di sicurezza necessari per le opere da eseguire.

L'Appaltatore è ritenuto responsabile del comportamento di tutto il personale adibito ai lavori.

L'Appaltatore dovrà inoltre curare il regolare impiego dei mezzi e delle attrezzature, nonché l'osservanza delle prescrizioni generali e particolari contenute nei piani per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 2.6 - Oneri specifici relativi alla gestione delle squadre di lavoro

È contrattualmente stabilito che la gestione delle squadre di lavoro e degli accessi alle aree di cantiere sarà diretta responsabilità del Direttore Tecnico e del Capo Cantiere nominati dall'Appaltatore.

Sono da ritenersi contrattualmente vincolanti, compensati dagli oneri generali compresi nei prezzi unitari di contratto i seguenti oneri:

a. ai sensi del comma 3 dell'articolo 36-bis del DL 223/06, coordinato con la legge di conversione Legge 248/06, il personale occupato nelle squadre dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. La violazione delle disposizioni sopra dette comporterà, oltre all'applicazione delle sanzioni previste, anche grave inadempimento in materia di sicurezza;

b. l'Appaltatore, nella figura del Direttore Tecnico o del Capo cantiere deve provvedere a comunicare, prima della consegna generale dei lavori, alla Direzione Lavori e all'eventuale Coordinatore della Sicurezza, i nominativi del personale componente le squadre di lavoro. Tale comunicazione dovrà essere aggiornata ad ogni variazione del personale impiegato.

Art. 2.7 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto degli obblighi contrattuali

Le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se sono soddisfatte una o più delle condizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Art. 2.8 - Report di verifica

Entro le ore 08:00 di ogni giorno in cui vengono eseguite lavorazioni, si dovrà provvedere a trasmettere, alla e-mail che verrà indicata dalla stazione appaltante, dettagliato report dei lavori eseguiti il giorno precedente e di quelli previsti per il giorno corrente.

CAPO 3 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE TEMPORALE ED ECONOMICA DEL CONTRATTO

Art. 3.1 - Consegna generale dei lavori

Dalla data di inizio dei lavori, a partire dal 08.05.2023, decorreranno i termini di durata contrattuale, salvo imprevisti.

Art. 3.2 - Penali per ritardi

La penale, trova applicazione nei casi riportati di seguito:

- a. Qualora in un'area venga rilevata l'altezza dell'erba superiore ai 10 cm ed il giorno successivo la segnalazione nessuna squadra sarà presente per il ripristino della situazione (in numero sufficiente a sanare a breve e con adeguata attrezzatura). Se l'inconveniente verrà rilevato su più aree l'ammontare della penale verrà moltiplicato a seconda del numero di aree, indipendentemente dalla loro dimensione. Penale corrispondente € 100,00 giornaliera. La penale dovuta per il ritardato adempimento verrà calcolata in misura giornaliera ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., applicando la misura prevista del **1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale.
- b. Analoga situazione al punto a) qualora venga segnalata erba alta su pubbliche vie ed il giorno successivo la segnalazione nessuna squadra sarà presente per il ripristino della situazione (in numero sufficiente a sanare a breve e con adeguata attrezzatura); più sono le vie segnalate, più l'ammontare della penale verrà moltiplicata a seconda del numero di vie. Penale corrispondente € 200,00 giornaliera. La penale dovuta per il ritardato adempimento verrà calcolata in misura giornaliera ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., applicando la misura prevista del **1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale.
- c. Qualora venga segnalata una manifestazione o una particolare esigenza e l'Appaltatore non provveda a sistemare l'area entro la data prestabilita. La penale corrisponde a € 500,00.
- d. Qualora non si provveda entro il 19/04/2020 ad eseguire il primo intervento di cui all'art. 2.1.4 del presente capitolato, si applicherà una penale pari a € 500,00 per ogni giorno di ritardo.
- e. Qualora, successivamente all'esecuzione delle lavorazioni di cui all'art. 2.1 del presente capitolato non si provveda a pulire adeguatamente la sede stradale con rimozione e smaltimento del materiale di risulta, sarà applicata una penale pari a € 200,00 per ogni intervento/strada.
- f. Qualora, non si provveda al taglio dei polloni di cui all'art. 2.1.3 del presente capitolato quando essi abbiano raggiunto una lunghezza superiore a 20,00 cm., si applicherà una penale pari a € 50,00 per ogni pianta.

Le penali saranno comunicate in forma scritta all'appaltatore, il quale potrà contestarle sempre in forma scritta nei successivi 3 giorni.

Allo scadere del mese in corso, saranno contabilizzate le penali in detrazione in occasione del primo pagamento successivo all'evento.

Qualora l'Appaltatore non provveda alla sistemazione dell'area segnalata, nei successivi 3 giorni dopo la contestazione scritta, la Direzione Lavori provvederà ad assegnare il lavoro ad altra Ditta, ed indicare i costi che verranno sostenuti e scomputando detto importo dal pagamento mensile dell'Appaltatore inadempiente.

Art. 3.3 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto dei termini contrattuali

Oltre agli eventuali inadempimenti contrattuali accertati dalla Direzione Lavori nel corso dei lavori, per i quali verrà applicata la corrispondente penale, verrà considerato grave inadempimento contrattuale il verificarsi della seguente casistica:

- applicazione di n° 3 penali in un solo mese;

Art. 3.4 - Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, di quanto previsto dall'art. 48 e dall'art. 110 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Art. 3.5 - Pagamenti in acconto e a saldo

Il servizio ha inizio il 08.05.2023 ed il primo pagamento avverrà alla fine del primo mese.

Tutti i pagamenti avverranno mensilmente, liquidando alla fine del mese 1/12 dell'importo previsto annualmente al netto del ribasso d'asta e comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza. Entro i 30 giorni successivi la consegna della fattura la Stazione appaltante provvede al pagamento del compenso.

Tutti i pagamenti saranno subordinati al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che attesti l'appaltatore in regola con i versamenti previdenziali, assicurativi e assistenziali dagli Enti competenti.

Art. 3.6 - Compensi all'appaltatore per danni cagionati da forza maggiore

Qualora si verificano danni ai lavori causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati alla direzione lavori, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno.

L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di attrezzature di cantiere e di mezzi d'opera.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

L'appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

CAPO 4 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 4.1 -Disposizioni finali

La partecipazione al presente appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione ed osservanza di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale e di tutti i suoi allegati.

Art. 4.2 – Controversie

Per qualsiasi controversia, non definibile bonariamente, dovrà essere proposto ricorso al TAR competente.